

L'ATTACCO I Ds contro il periodico diffuso dall'Amministrazione alle famiglie

Sempre più forte l'Eco delle polemiche

Flavia Pagliochini
Assisi

"L'eco del Subasio" continua ad alimentare polemiche: dopo l'intervento di Simone Pettrossi, segretario comunale dei Ds, che chiedeva "venti righe" per l'opposizione, ad aprire un nuovo fronte ci pensa Claudia Travicelli, consigliere DS.

"Sotto le festività natalizie, scrive Travicelli, è giunto nelle case delle famiglie il periodico "Eco del Subasio", 'giornale' in cui si 'magnificano' le opere dell'amministrazione Ricci. A questo proposito va ricordato che in fase di variazione di bilancio sono arrivati dal Governo un milione e 500mila euro, fondi per il terremoto (non finalizzati), che i consiglieri di maggioranza hanno creduto bene di investire, in parte, nel marciapiede in porfido di Via Los Angeles a Santa Maria degli Angeli (costo, un milione di euro, per un marciapiede ricostruito al posto di quello già esistente). Nessuno ha pensato di utilizzare queste entrate per quelle frazioni dove i marciapiedi non ci sono neanche in tratti di strada pericolosi, come ad esempio dal bivio di Santa Tecla in direzione Palazzo. Quella 'manna dal cielo' arrivata dal Governo centrale poteva essere utilizzata, come da me chiesto al sindaco ad ottobre, per potenziare la Polizia municipale, stabilizzare finalmente tutti i precari assunti dal Comune a seguito del terremoto, per la realizzazione di un asilo nido comunale, un centro di aggregazione per anziani e, non ultimo, per dare un aiuto straordinario alle famiglie. A nulla, sottolinea dispiaciuta la Travicelli, sono valse le mie richieste e le mie parole, visto che l'amministrazione ha disposto di quei fondi come meglio credeva senza pensare alle priorità. E nell'ultimo numero dell'Eco del Subasio, oltre ad essere riportati lavori fatti da molti mesi, e non finiti ieri come si vuol far credere, si scrivono delle bugie sui lavori finanziati, penso ai contributi per l'area verde di Tor-dibetto, alla realizzazione di un centro polivalente a Palazzo, alla contributi per il miglioramento di infrastrutture di proprietà pubblica gestite da società sportive e pro loco sparse su tutto il territorio. I punti citati - conclude la nota - sono stati messi in preventivo nel bilancio genera-



Claudia Travicelli Il consigliere Ds ha diffuso una nota di protesta contro il periodico dell'amministrazione

le, e successivamente eliminati nel consiglio comunale del 27 novembre, assieme ad altri importanti interventi come l'illuminazione della zona Peep di

Santa Maria. Sarebbe certamente meglio pensare veramente a fare opere ed interventi in tutte le frazioni, soprattutto in quelle che ne hanno più bisogno,

penso a Sterpeto, Rocca S. Angelo, San Gregorio. Ai cittadini, conclude la Travicelli, si deve dire la verità, e si deve operare per tutti indistintamente".

LA DIFESA

Il sindaco: "In quel giornale solo un resoconto tecnico"

ASSISI - Non aveva ancora letto le parole del consigliere Travicelli, ma il sindaco Claudio Ricci si era già speso per difendere l'Eco del Subasio: in una nota inviata nei giorni scorsi, il primo cittadino aveva sottolineato come "sia sul blog della Mongolfiera, sia da parte di Pettrossi, siano state mosse critiche di ogni tipo e genere, alcune delle quali incomprensibili. La nuova edizione de l'Eco del Subasio, distribuita a tutte le famiglie e le attività del territorio, racconta, senza mai fare citazioni politiche o partitiche, solo le opere in corso, i progetti finanziati e le iniziative su molti settori fra cui cultura, turismo, economia, attività internazionali, sociale, scuola, sport, sicurezza e sanità, perché da parte del comune è doveroso fare il resoconto tecnico di quanto è stato fatto. Nel 2008, oltre alle tante opere e iniziative che interesseranno Assisi e S. Maria degli Angeli, vorremmo completare l'opera di miglioramento delle frazioni, già in atto, con l'avvio della riqualificazione delle zone centrali e delle piazze dei paesi (già finanziata, per il primo stralcio, con una cifra di oltre 600mila euro)". E dopo la 'difesa' dell'Eco, il sindaco passa ad elencare i "dati ufficiali della Regione Umbria sul turismo (per i primi otto mesi del 2007): "Malgrado un 2006 già molto positivo, scrive Ricci, anche per il 2007 si riscontra un incremento significativo".

Fla. Pag.

In Breve

La Mongolfiera contro Ricci

ASSISI - "Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di aderire all'iniziativa dell'associazione Articolo 21, che invitava a dare un segnale simbolico contro le morti sul lavoro, spegnendo a mezzanotte le luci di un monumento, ma non abbiamo ottenuto risposta": è quanto scrive in una nota la Mongolfiera, che continua: "Abbiamo sperato fino all'ultimo. Ci consoliamo, conclude la nota, sapendo che nella città di Francesco, che agli ultimi e ai sofferenti ha dedicato la vita, almeno i frati del Sacro Convento abbiano deciso di spegnere le luci della chiesa. Almeno loro".

Tomeo "F.lli Medici"

BASTIA UMBRA - Cinque giorni di calcio a livello internazionale: è quanto offre, a partire da oggi, il torneo "Città di Bastia", trofeo "Fratelli Medici", giunto all'ottava edizione e riservato alla categoria giovanissimi. Sedici le squadre, 11 italiane e 5 straniere, suddivise in 4 raggruppamenti di 4 squadre, che si affronteranno sui campi di Costano, Assisi, Spello, Ospedalichio, Bettona, Castelnuovo, Rivortorto, Santa Maria e Bastia.

Nessun ferito Capodanno col botto: si schianta contro una vettura in sosta

BASTIA UMBRA - Piccolo incidente stradale il giorno di Capodanno in Viale Umbria a Bastia, quando un automobilista "distratto" ha perso il controllo dell'auto ed è finito sul marciapiede danneggiando seriamente l'auto in sosta del proprietario dell'abitazione che si affaccia sulla strada. Fortunatamente, il danno ha riguardato solo gli autoveicoli, e non le persone. "Maggiore attenzione alla guida, sottolinea il coordina-

tore di FI, Francesco Fratellini sul sito www.bastiaumbra.org, avrebbe sicuramente evitato tutto questo, anche se al momento la segnaletica orizzontale, in fase di rifacimento, non aiuta ad avere una visione chiara della carreggiata, restituendo agli automobilisti una situazione molto confusa fatta da una moltitudine di strisce continue e tratteggiate che si fiancheggiano e che possono indurre in errore".

Fatale una piccola distrazione



BASTIA Il Comune studia nuove forme di finanziamento In vendita i beni di famiglia

BASTIA UMBRA - Nell'ultima settimana dell'anno, l'amministrazione comunale di Bastia liquida la manovra finanziaria per l'anno 2008, con il voto favorevole dei consiglieri comunali del gruppo dei Ds e del gruppo del Pdc e con il voto contrario di 3 consiglieri del gruppo di Forza Italia. "Tra i primi Comuni in Italia a presentare al dibattito del Consiglio comunale il bilancio di previsione per il triennio 2008-2010, Bastia vuole guardare al futuro con le carte in regola per perseguire da subito gli obiettivi già individuati dall'amministrazione per lo sviluppo e la crescita della città più che mai unica nello scenario regionale". Questo ha tenuto a precisare l'assessore al bilancio Claudio Boccali, che ha aggiunto: "Vogliamo essere parte determinante e strategica nelle politiche culturali e sociali, con interventi di supporto per famiglie, categorie sociali più deboli, giovani e anziani. Intendiamo attivare immediatamente inve-

stimenti strategici di cui la città ha bisogno per non penalizzare il proprio percorso di crescita, come nuove scuole e migliorie all'impianto viario, come sempre nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale in merito agli obiettivi di stabilità finanziaria. A tal fine - ha specificato Boccali - verranno attivate tipologie di finanziamento alternative all'indebitamento, che spazieranno dal reperimento di contributi regionali, all'apporto di capitali privati e all'alienazione o valorizzazione dei beni patrimoniali esistenti attualmente in disuso. Inoltre la solidità finanziaria del bilancio ci permette di finanziare in parte le opere relative all'edilizia scolastica e al recupero funzionale della ex chiesa di Sant'Angelo con una nuova forma di finanziamento introdotta dalla legge finanziaria 2007, l'imposta di scopo, agganciata alla base imponibile dell'Ici, con la quale il cittadino interviene direttamente al finanziamento delle opere

pubbliche, in alternativa all'accensione di prestiti, consentendo per il bilancio comunale un rilevante risparmio in termini di interessi passivi". Peraltro l'impatto di questa imposta, prevista nella misura dello 0,5 per mille per cinque anni, sarà completamente assorbito, per quanto riguarda la prima casa, dall'ulteriore detrazione di imposta Ici pari al 1,33 per mille prevista dalla finanziaria 2008. La ferma volontà di mantenere ai massimi livelli la qualità e la quantità dei servizi offerti alla città e di non incrementare le tariffe per i servizi a domanda, quali le refezioni e i trasporti scolastici e gli asili nido, nonostante i costi ad essi connessi abbiano subito significativi incrementi, nonché la costante riduzione delle risorse provenienti dallo Stato, hanno purtroppo reso necessario l'adeguamento dell'aliquota Irpef, peraltro attuato già dal 2007 dalla gran parte dei comuni italiani".

Roldano Boccali